

FINANZIARIA 2006, PIU' AIUTI A CHI NON DELOCALIZZA

Al di là delle promesse e delle belle parole, al Sindacato Padano la manovra Finanziaria 2006, così come è stata presentata, non pare delle più entusiasmanti. «Di sicuro non c'è piaciuto apprendere i particolari della manovra dai giornali», spiegano i vertici della sigla di via del Mare.

«Va bene la capacità di sintesi - spiegano gli uomini di Rosi Mauro - ma nella presentazione fatta dal ministro Giulio Tremonti non c'erano abbastanza elementi per dare valutazioni precise sui contenuti della manovra». Nell'incontro con il Governo il Sindacato Padano ha comunque ribadito i punti fermi ritenuti di importanza primaria, «punti dei quali vorremmo ritrovare traccia nella finanziaria», spiega il segretario generale Rosi Mauro, anche lei piuttosto perplessa.

Quali sono le richieste del Sin.Pa.?

«Essenzialmente tre: il sostegno alle famiglie e



Di aiuti alle famiglie c'è traccia...

«Sì, anche se non è ben chiaro quali interventi vengano previsti. Secondo noi bisogna soprattutto salvaguardare il potere d'acquisto di tutti quei lavoratori e pensionati che faticano ad arrivare alla fine del mese. Senza liquidità non possono certo essere "consumatori" e dare impulso

ai lavoratori atipici e all'economia nazionale». «Sì, anche se non è ben chiaro quali interventi vengano previsti. Secondo noi bisogna soprattutto salvaguardare il potere d'acquisto di tutti quei lavoratori e pensionati che faticano ad arrivare alla fine del mese. Senza liquidità non possono certo essere "consumatori" e dare impulso ai lavoratori atipici e all'economia nazionale». «Sì, anche se non è ben chiaro quali interventi vengano previsti. Secondo noi bisogna soprattutto salvaguardare il potere d'acquisto di tutti quei lavoratori e pensionati che faticano ad arrivare alla fine del mese. Senza liquidità non possono certo essere "consumatori" e dare impulso ai lavoratori atipici e all'economia nazionale».

SEGUE A PAG. 2

I DUE PESI DI MONTEZEMOLO COLPISCONO LA FIAT

Ancora una volta ci risiamo. Mentre quando indossa i panni da presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, pontifica sulle possibilità date alle nostre aziende pronte ad affrontare il mercato asiatico, all'interno dei nostri confini la stessa Fiat guidata da Montezemolo è al tracollo. Persino alla Ferrari, simbolo del Made in Italy tanto idolatrato all'estero, gli operai sono pronti ai picchetti.

SEGUE A PAG. 2

NESSUNO FARA' TACERE I LAVORATORI DEL NORD

Natale, tempo di festa e di riposo, ma anche tempo di bilanci. Sembra ieri quando nella sede generale del Sindacato Padano eravamo seduti attorno a un tavolo per discutere insieme e analizzare le sfide che ci avrebbero visto in prima fila nel 2005. Sfide che non abbiamo dimenticato e che abbiamo portato avanti con coraggio e determinazione racco-

gliendo i frutti del nostro impegno. Non solo, infatti, la nostra sigla è stata premiata dai lavoratori che hanno deciso di continuare a darci fiducia nelle aziende confermando le Rsu uscenti o scommettendo su quei colleghi che sotto le insegne del Sin.Pa. hanno deciso di tutelare i loro interessi. Il 2005 è stato un anno ricco di soddisfazioni. Al tavolo roma-

no siamo stati determinanti in molte occasioni e più volte le nostre richieste sono state accolte. Proprio a conferma del nostro impegno anche noi - da quest'anno - abbiamo un rappresentante all'interno del Cnel, il Comitato Nazionale dell'Economia e del Lavoro. Molto è stato fatto, ma molto resta ancora da fare.

CONTINUA A PAG. 2

SEGUE DALLA PRIMA

LA FIAT E I DUE PESI DI MONTEZEMOLO

Così, mentre la Fiat delocalizza in Polonia, Brasile o Turchia, il Lingotto annuncia che gli operai e i colletti bianchi in Italia sono troppi. Intervenga il governo quindi per risolvere la situazione.

Insomma, la scelta industriale è quella di trasferirsi per produrre a minori costi e intanto dei dipendenti lasciati a casa se ne deve occupare lo Stato nella solita logi-

ca dell'assistenzialismo e degli aiuti indiscriminati a pioggia dai quali alcuni proprio non riescono ad allontanarsi. E gli inviti a sfidare il "gigante asiatico"? Le raccomandazioni di Montezemolo & C. a non arrendersi e a continuare sulla strada dell'innovazione? Parole al vento usate solo per raccogliere applausi e consensi durante i dibattiti e gli interventi

pubblici? Trasferire a Pechino la produzione delle auto per risparmiare sulle spese? È questo il tanto decantato piano di rilancio approvato dal Lingotto? A dire il vero ci auguriamo di no. Ma ci chiediamo anche che fine hanno fatto Cgil, Cisl e Uil, sempre pronte a scioperare per motivi politici e restie, invece, a difendere i veri interessi dei lavoratori

FINANZIARIA 2006

AIUTI A CHI NON DELOCALIZZA

DALLA PRIMA

Quanto ai lavoratori atipici e precari?

«Il problema è molto serio e riguarda soprattutto i giovani: è una categoria non sufficientemente tutelata, come dissi già un paio di anni fa discutendo della legge Biagi. Serve un meccanismo che consenta loro di accendere almeno un mutuo, di comprarsi una casa, di programmare il loro futuro».

Aiuti alle imprese che non delocalizzano: vi aspettate di più da Tremonti?

«Serviva un segnale, bisognava imporre vincoli ben precisi, invogliare le aziende a restare in Italia e non premia-



Dobbiamo aiutare i giovani a creare il loro futuro

re chi porta all'estero la produzione. È l'unico modo per salvare migliaia di posti di lavoro. Forse Tremonti non ha colto bene il problema».

SEGUE DALLA PRIMA

NESSUNO FARÀ TACERE I LAVORATORI DEL NORD

Penso ad esempio alla creazione dei fondi regionali per il Tfr, alla sensibilizzazione delle aziende affinché capiscano l'importanza degli asili nido aziendali, alla difesa dei salari e alla contrattazione decentrata, l'unica via in grado di risolvere i problemi del nostro mondo del lavoro. Sono certa che insieme riusciremo a raggiungere nuovi traguardi e che fianco a fianco porteremo alta la bandiera del Sin.Pa. contro quei "poteri forti" che cercano di metterci a tacere. Augurandovi buon Natale e un sereno 2006, vi ricordo che fino a quando esisterà il Sindacato Padano nessuno metterà mai a tacere i lavoratori del Nord.

ROSI MAURO

La segreteria generale del Sindacato Padano

*fa a tutti
i lavoratori i
migliori auguri
di un sereno
Natale e di
un felice 2006*



Gli uffici di via del Mare
chiuderanno da venerdì
23 dicembre a lunedì 9 gennaio.
Ci vediamo il prossimo anno.

OTTIMI RISULTATI PER LA SIGLA DI VIA DEL MARE ALL'ICM DI ROZZANO

RSU, IL SIN.PA. HA VINTO ANCORA

Ottima prestazione degli uomini di Rosi Mauro alla ICM, azienda chimica di Rozzano (MI). All'elezione delle Rsu il Sindacato Padano, che si presentava per la prima volta con un proprio candidato, ha ottenuto il 38% dei consensi, riuscendo così a vedere eletto il proprio rappresentante Roberto Minati.

L'impresa di Rozzano occupa circa una quarantina di addetti ed è nota a livello nazionale per l'importanza e la precisione delle lavorazioni. «Il risultato ottenuto dal nostro giovane candidato - ha commentato Rosi Mauro - premia il lavoro fatto in questi mesi da Minati che ha saputo proporsi ai suoi colleghi di lavoro con

serietà e chiarezza dimostrando, ancor prima di essere eletto, la propria determinazione nell'affrontare le problematiche aziendali.

Le nostre idee e la trasparenza con cui i nostri delegati al giudizio dei loro colleghi vengono premiati costantemente, indipendentemente dal tipo di azienda, testimonia l'impe-

gno e la determinazione del Sin.Pa. I lavoratori sono stanchi del vecchio modo di fare sindacato nebuloso e approssimativo. Vogliono rappresentanti preparati in grado di dare risposte precise a problematiche ben definite». «L'ICM - ha concluso il Segretario Generale del Sindacato Padano - è per noi un azien-

da molto importante, esempio di come la fiducia dei lavoratori sposi in pieno la chiarezza dei nostri programmi e delle nostre idee. Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli uomini e le donne che rappresentano il Sin.Pa. nelle aziende offrendo sempre ai loro colleghi risposte precise e non inutili slogan politici».

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto corrente bancario 000003217959, cod ABI 02008,

cod. CAB 01671, CIN D, presso la Banca Unicredit Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa. Sindacato Padano.

· - mediante versamento in contanti presso la Segreteria Generale del Sindacato.

COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00



**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95
20100 Milano**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

I nostri servizi

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica